

Attacco aereo della Nato. "Uccisi 5 civili, due bambine"

Operazione contro una roccaforte talebana al confine con il Pakistan. Le vittime innocenti sarebbero una donna e i suoi quattro figli. L'Isaf apre un'inchiesta

KABUL - Almeno cinque civili, tra cui due bambine di sette e otto anni, sono morti in un attacco aereo della Nato nella provincia di Khost, nella zona orientale dell'Afghanistan al confine con il Pakistan. Lo hanno riferito fonti ospedaliere e della polizia afghana. Il bombardamento delle forze Nato ha preso di mira la roccaforte talebana di Musa Khel. Secondo il capo della polizia locale, Abdul Hakim Ishaqzai, sono morti 38 miliziani. Nessuna conferma da parte del ministero dell'Interno afghano

L'Isaf conferma che forze afghane e internazionali hanno condotto a partire da ieri notte una operazione contro elementi della "Rete Haqqani" nelle province di Khost e Paktiya, al confine con il Pakistan, con l'intervento dell'aviazione. Dopo le notizie di vittime civili, è stata aperta un'inchiesta.

"Siamo a conoscenza - ha detto l'Isaf in un comunicato - di notizie contraddittorie riguardanti vittime civili comunicate da responsabili locali e per questo stiamo esaminando i dettagli dell'operazione compiuta". "La nostra missione - conclude il testo - è proteggere la popolazione e ci assumereemo ogni responsabilità se emergerà che dei civili hanno ricevuto danni non intenzionali durante gli intensi scontri contro gli insorti". Fonte: La Repubblica